VareseNews

Cna Lombardia d'accordo con il ministro Cingolani: "Sì a un tetto europeo sul costo del gas"

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2022



Immotivato e spropositato aumento del costo del carburante, del 60% negli ultimi due mesi. Cna Lombardia pensa che questa situazione di difficoltà che sta colpendo famiglie e imprese sia dettata da speculazioni, responsabili dell'amplificazione dei naturali effetti della crisi geopolitica in corso. Cna Lombardia si rifà a due concetti espressi dal Presidente Draghi e dal ministro Cingolani: «Il Presidente del Consiglio ha evocato la necessità di prepararsi ad un'economia di guerra, il ministro ha parlato di truffa a proposito dell'aumento dei carburanti. Se qualcuno ha truffato i cittadini, le famiglie e le imprese, allora chi lo pensa sia serio e vada fino in fondo» spiega in una nota la Confederazione nazionale della piccola e media impresa Lombarda. Nelle stesse ore in cui ha chiesto un decreto ad hoc per il computo in fattura dei costi del carburante a favore delle imprese di trasporto, Cna Lombardia vuole andare ancora più a fondo.

(nella foto: Giovanni Bozzini presidente di Cna Lombardia)

«Il Governo dovrebbe **ripensare il regime delle accise sui carburanti**, ma soprattutto Governo, autorità competenti e anche il Parlamento dovrebbero indagare a fondo sulla fisiologia degli aumenti dei carburanti e anche di altri beni di largo consumo e prima necessità» puntualizza il presidente di Cna Lombardia **Giovanni Bozzini**. «Se ci sono soggetti che speculano sul contesto di guerra in cui si ritrova l'Europa- prosegue Bozzini – bisogna essere seri e analizzare a fondo le dinamiche speculative in atto. Se qualcuno specula, bisogna saperlo, bisogna impedirgli di farlo e se ci sono gli estremi bisogna punirlo. Noi pensiamo ad una Commissione parlamentare d'inchiesta su quella che non è solo il frutto

della situazione geopolitica, ma anche l'esito di una catena di speculazioni. Anche tutte le autorità competenti dovrebbero entrare in campo in questa fase».

Cna Lombardia apprezza le parole del ministro Cingolani sull'ipotesi di un tetto europeo sul costo di gas ed energia elettrica in questa straordinaria fase geopolitica, ma oltre a questo bisogna "tracciare una linea di confine" tra pratiche lecite e pratiche illecite, oltre che speculativamente intollerabili sul delicato corpo sociale ed economico in fragile ripresa dopo la pandemia.

«Abbiamo assistito ad un'operazione mediatica molto forte contro i bonus fiscali in edilizia – conclude il segretariodi Cna Lombardia **Stefano Binda** – un terreno su cui ad un certo punto le imprese del settore hanno subito **giudizi pubblici sommari e generalizzazioni inaccettabili**. Ci attenderemmo sul rincaro dei carburanti la stessa dose di attenzione a possibili retroterra speculativi».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it